

COMITATI ETICI TERRITORIALI E SUICIDIO ASSISTITO. ANCHE QUESTO DECRETO VA RIVISTO

di Mariassunta Piccinni, Lucia Busatta, Daniele Rodriguez, Gaia Marsico

L'art. 1 dello schema di decreto attuativo trasmesso dal Ministero della Salute alle Regioni, [anticipato da Quotidiano Sanità il 21 marzo 2024](#), "in coerenza con la sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019" attribuisce il compito di "rilasciare un parere in relazione ai singoli casi concreti oggetto delle richieste di suicidio medicalmente assistito" ai comitati etici territoriali previsti dall'allegato 1 del d.m. salute 26.1.2023. Si tratta del decreto che ha individuato i comitati etici territoriali competenti **per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano**, secondo quanto previsto dalla legge n. 3 del 2018 e in esecuzione del Regolamento UE 536/2014.

In una [lettera inviata a Quotidiano sanità il 7.2.2022](#) e sottoscritta da decine di colleghi e professionisti, già avevamo evidenziato alcune criticità che riguardavano la [bozza di decreto del 31.1.2022](#). La parte relativa ai compiti dei comitati etici territoriali (CET), rispetto al suicidio assistito, fu in quell'occasione stralciata dal testo definitivo, a seguito del confronto avvenuto in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Riteniamo che le considerazioni allora svolte siano ancora attuali. Queste considerazioni non sembrano, d'altro canto, essere in contrasto con quanto indicato nel sopravvenuto documento del [Comitato Nazionale per la Bioetica \(CNB\) del 24.2.2023](#), espressamente richiamato (anche se solo parzialmente) nella bozza di decreto ora in esame.

Si evidenziano a seguire alcune criticità che dovrebbero essere tenute in considerazione nella fase di perfezionamento del decreto ministeriale in parola.

1) L'aspetto più problematico del decreto riguarda l'**individuazione dei comitati per la sperimentazione clinica dei medicinali e dei dispositivi medici** quali comitati territorialmente competenti **in tutto il territorio nazionale** per le richieste di suicidio medicalmente assistito. Tale scelta non tiene conto del fatto che, in diverse realtà regionali, esistono comitati più specifici di consulenza etica alla pratica clinica che dispongono già al loro interno delle competenze e dell'esperienza più vicine all'assolvimento del compito di garanzia individuato dalla Corte costituzionale. In secondo luogo, tale scelta non tiene in dovuta considerazione le soluzioni già elaborate da numerose Regioni e strutture del servizio sanitario nazionale, che hanno individuato nei comitati per l'etica nella clinica gli organismi territorialmente competenti a prendere in esame tali casi, anche dando seguito a precedenti indicazioni del Ministero stesso (v. nota del Ministero della Salute del 9 novembre 2021, indirizzata alla **Conferenza Stato-Regioni** che ha affidato alle Regioni il compito di individuare, entro 60 giorni, uno o più Comitati etici ai quali le strutture sanitarie potessero rivolgersi con riferimento alle richieste di suicidio medicalmente assistito. Sono seguite due Note della Segreteria Generale della Conferenza delle Regioni e Province autonome dell'11 novembre 2021 e del 20 dicembre 2021 che hanno esortato le Regioni a muoversi in tal senso).

Si tratta pertanto di una scelta che risulta **inopportuna** e che non è necessitata né dall'attuazione della sent. n. 242/2019, la quale richiede *“l'intervento di un organo collegiale terzo, munito delle adeguate competenze, il quale possa garantire la tutela delle situazioni di particolare vulnerabilità”*, né dalla risposta al quesito del Ministero del CNB del 24.2.2023, richiamata nella bozza di decreto. Il CNB, infatti, anche limitandosi all'analisi della risposta di maggioranza, e senza tener conto della postilla aggiuntiva, non ha prefigurato un'unica linea di intervento per il Ministero. Il testo così si esprime: *“Ai fini dell'attuazione della Sentenza n. 242/2019, nelle more di un eventuale intervento legislativo e considerando i profili bioetici e giuridici, il CNB ritiene che la competenza affidata al Comitato Etico possa attribuirsi ai CET (Comitati Etici Territoriali) di cui al Decreto del 26 gennaio 2023 (“Individuazione di quaranta comitati etici territoriali”), uniformemente presenti nel Paese. **Nelle regioni nelle quali sono presenti, tale compito potrebbe essere affidato ai Comitati Etici esistenti che non sono inclusi nell'elenco dei quaranta**”*. Oltre alla risposta al quesito ministeriale, è anche opportuno richiamare i precedenti pareri del CNB che si sono occupati di fotografare la realtà esistente e di riflettere sulle funzioni ed i compiti dei comitati etici, distinguendo le funzioni legate alla sperimentazione da quelle riguardanti la pratica clinica. Ci riferiamo ai pareri richiamati nella postilla aggiuntiva.

2) Il decreto, lungi dal limitarsi a dare attuazione alla sent. n. 242/2019: *a)* attribuisce ai comitati etici individuati compiti che esulano da quelli chiaramente loro attribuiti dalla sentenza della Corte costituzionale (v. art. 1, comma 2°); *b)* introduce, innovando rispetto alla sentenza della Corte, la necessità di sentire soggetti diversi dal richiedente, dimenticandosi oltretutto che è il richiedente stesso la prima persona che va ascoltata (v. art. 1, co. 4°); *c)* attribuisce *“funzioni di indirizzo e di coordinamento sulle questioni afferenti l'attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019”* al Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali (art. 1, co. 5°), funzioni non previste dalla sent. n. 242/2019.

Sul punto si riporta ancora il testo della sent. n. 242/2019: *“la **verifica delle condizioni** che rendono legittimo l'aiuto al suicidio deve restare peraltro affidata – in attesa della declinazione che potrà darne il legislatore – a **strutture pubbliche del servizio sanitario nazionale. A queste ultime spetterà altresì verificare le relative modalità di esecuzione**, le quali dovranno essere evidentemente tali da evitare abusi in danno di persone vulnerabili, da garantire la dignità del paziente e da evitare al medesimo sofferenze.*

La delicatezza del valore in gioco richiede, **inoltre, l'intervento di un organo collegiale terzo, munito delle adeguate competenze, il quale possa garantire la tutela delle situazioni di particolare vulnerabilità**. Nelle more dell'intervento del legislatore, tale compito è affidato ai **comitati etici territorialmente competenti**.”

La Corte costituzionale ha, dunque, affidato alle **strutture pubbliche del servizio sanitario nazionale** la verifica delle condizioni che rendono legittimo l'aiuto al suicidio ed ha **affiancato** a tale verifica, necessariamente di **carattere clinico**, i comitati etici cui, per la loro terzietà e indipendenza (anche rispetto alle strutture sanitarie stesse), è attribuita la **funzione consultiva** di fornire un parere con lo scopo di garantire la tutela delle situazioni di particolare

vulnerabilità. I comitati etici, dunque, non sono autorizzati dalla sentenza della Corte ad accertare la sussistenza di requisiti e non possono verificare la capacità delle persone, come richiederebbe l'art. 1, comma 2°, della bozza di D.M. qui esaminata.

Tali compiti sono – e devono restare – attribuiti alla struttura pubblica. La bozza di D.M, in definitiva, attribuisce agli organismi individuati compiti diversi da quelli previsti dalla sentenza, determinando un possibile **profilo di illegittimità costituzionale**.

Conclusioni

Si auspica, in definitiva che, nella fase di discussione del decreto, non si dimentichi, anche in uno spirito di leale collaborazione tra Stato e Regioni, di valorizzare le potenzialità della rete di **comitati per l'etica nella clinica** già consolidati in alcune regioni del territorio nazionale e si trovino soluzioni che aiutino le strutture pubbliche competenti a dare risposte adeguate ai bisogni delle persone che vi si rivolgono.

In particolare, lo schema di decreto va rivisto, anche per evitare profili di illegittimità costituzionale, nel senso di *a)* lasciare alle Regioni la scelta di affidare i compiti ai comitati etici per l'etica nella clinica o a quelli territoriali, nel rispetto della necessità di “**individuare l'organo collegiale terzo più idoneo a garantire la tutela delle situazioni di particolare vulnerabilità**” (così la sent. n. 242/2019); *b)* rivedere il comma 2°, limitando i compiti dei comitati etici a quelli espressamente indicati dalla sent. n. 242/2019); *c)* stralciare il comma 4° (che introduce un obbligo procedurale non indicato dalla sent. n. 242/2019) ed il comma 5° (attributivo di funzioni non previste dalla sent. n. 242/2019 al centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali).

Firmatari

Lo spunto per la redazione di questo documento è nato nell'ambito delle riflessioni del Gruppo di Lavoro “Undirittogentile”.

Le adesioni sono a titolo personale e non impegnano le istituzioni indicate accanto alle firme.

Il documento è stato stilato da:

Mariassunta Piccinni, *professoressa associata di Diritto privato, Università di Padova, componente del Comitato etico per la pratica clinica dello IOV di Padova, componente del Comitato etico della S.I.A.A.R.T.I (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva)*

Lucia Busatta, *ricercatrice di Diritto Costituzionale, Università di Trento, Presidente del Comitato etico per la pratica clinica dell'ULSS 1 Dolomiti, e componente del Comitato etico per la sperimentazione clinica della Provincia Autonoma di Bolzano*

Daniele Rodriguez, *professore ordinario i.q. nell'Università di Padova, presidente del Comitato etico per la pratica clinica dello IOV di Padova, componente del Nucleo etico per la pratica clinica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina, già vice presidente del Comitato etico sperimentazione farmaci dello IOV di Padova*

Gaia Marsico, *esperta in bioetica, coordinatrice Comitato per l'Etica nella Clinica, Az. USL Toscana Nord Ovest*

Hanno aderito:

Comitato Etico Territoriale area sud-ovest Regione Veneto

Comitato per l'etica nella clinica, Az USL Toscana Nord Ovest

Comitato per l'etica nella clinica, Az USL Toscana Sud Est

Comitato per l'etica nella clinica, Az USL Toscana Centro

Maurizio Agostini, *comitato scientifico Casa hospice Cima Verde, Trento*

Sonia Ambroset, *psicologa, socia SICP Milano*

Franca Anglani, *professore associato di Genetica Medica, studioso senior, Università di Padova. Membro del Comitato Etico Territoriale Area Nord-Veneto*

Anna Aprile, *professore associato di Medicina legale nell'Università di Padova, già Presidente del Comitato Etico per la Pratica Clinica in Pediatria della Regione Veneto, componente del Comitato Etico Pratica Clinica dello IOV di Padova*

Alessia Arseni, *direttore UOC Medicina Legale Aulss 5 Polesana*

Angelo Barba, *professore ordinario di diritto privato, Università di Siena*

Camillo Barbisan, *filosofo bioeticista, Responsabile Servizio Bioetica e dell'Ufficio di Segreteria Tecnico Scientifica del CET Area Centro Est Veneto*

Paolo Benciolini, *professore ordinario i.q. di Medicina legale nell'Università di Padova, già membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, già presidente del Comitato Regionale per la Bioetica del Veneto, già presidente del Comitato etico per la pratica clinica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, già membro del Comitato etico della Provincia Autonoma di Trento, già membro del Comitato etico dell'Ospedale Regionale di Udine*

Valentina Bertelle, *assistente sociale presso Comune di Feltre, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti*

Moreno Bertoni, *medico legale, Torino*

Gianni Binotto, *presidente del Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto. Responsabile Sezione Ambulatori UOC Ematologia ed Immunologia Clinica, Dipartimento di Medicina, Azienda Ospedale-Università di Padova*

Paola Bonato, *Pediatra di libera scelta e componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti*

Fernando Boninsegna, *medico palliativista*

Patrizia Borsellino, *ordinario iq di Filosofia del diritto e di Bioetica (Università di Milano-Bicocca); presidente del Comitato per l'etica di fine vita(CEF); componente del Comitato etico dell'Università di Milano-Bicocca; Componente del Comitato etico dell'Università degli Studi di Milano*

Federica Bresciani, *infermiera*

Antonella Brunello, *oncologo medico, Istituto Oncologico Veneto IOV IRCCS, Padova, componente del Comitato etico per la pratica clinica IOV, Padova*

Maria Esmeralda Bucalo, *professore associato di diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Palermo*

Loredana Buscemi, *responsabile SOS Gestione Attività Medico Legali nel Contenzioso Aziendale, Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, Ancona*

Simona Cacace, *ricercatrice di diritto privato, Università degli Studi di Brescia*

Elena Cadamuro, *avvocato e docente a contratto di diritto penale, Università di Padova*

Luciana Caenazzo, *professore associato di Medicina Legale -Università di Padova. Presidente Comitato etico Pratica Clinica ULSS 6-Euganea*

Mario Cardia, *medico rianimatore*

Francesco Carmignoto, *vicepresidente di CEAV, ONLUS di Assistenza ai malati di tumore, componente del Comitato etico per la pratica clinica dello IOV di Padova, ex direttore di Dipartimento Ospedaliero di Medicina di Laboratorio, specialista in Ematologia clinica e in Tossicologia Medica*

Michela Casagrande, *ostetrica, IAFC Belluno-Feltre AULSS 1 Dolomiti, vice presidente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'ULSS 1 Dolomiti*

Carlo Casonato, *professore ordinario di Diritto costituzionale comparato, Università di Trento, già membro del Comitato Nazionale per la Bioetica*

Roberto Castello, *presidente comitato etico per la pratica clinica AOUI Verona, direttore Medicina Generale A AOUI VR, componente Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto*

Mariano Cingolani, *professore ordinario di Medicina Legale, Università degli Studi di Macerata*

Silvia Cognolato, *farmacista dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova e componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica nello stesso Istituto*

Stefano Corso, *assegnista di ricerca in Diritto privato, Università di Padova*

Arianna Cozzolino, *medico palliativista, membro del Comitato per l'Etica di Fine Vita (CEF) di Milano*

Lucia Craxì, *ricercatore di Bioetica, Università degli Studi di Palermo, vicepresidente del Comitato Etico Locale Palermo 2, vicepresidente della Consulta di Bioetica onlus*

Giulia Cuman, *bioeticista e esperta giuridico, presidente del Comitato Etico Territoriale Area Nord-Veneto, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova*

Francesca Cuzzocrea, *professore ordinario di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Università Magna Graecia di Catanzaro*

Stefano D'Errico, *professore associato di Medicina Legale, Università degli Studi di Trieste, direttore SC UCO Medicina Legale ASUGI - Trieste, presidente Nucleo Etico per la Pratica Clinica ASUGI – Trieste*

Marta De Angelis, *medico palliativista Usl Umbria2, Spoleto*

Francesca De Biasi, *psicologa psicoterapeuta, coordinatrice della UOS di Psicologia Ospedaliera Aulss 1, membro del Comitato Etico per la Pratica Clinica Aulss 1*

Laura Vittoria De Biasi, *avvocato, componente del Direttivo Nazionale della Consulta di Bioetica Onlus*

Franca De Lazzari, *già direttore U.O.C. Gastroenterologia OSA - AOUP; Già componente Comitato Etico per la sperimentazione AOUP - AULSS6; vice presidente Consiglio Comunale di Padova*

Michela del Vecchio, *avvocato del Foro di Cassino, Componente Direttivo Diritti in Movimento*

Spiridione Della Lucia, *dirigente medico pneumologo OC San Martino di Belluno, bioeticista, counsellor professionista, membro del CEPC Aulss 1 Dolomiti*

Maurizio Di Masi, *ricercatore di Diritto privato, Università di Perugia*

Marco Di Pascoli, *professore associato di Medicina Interna presso l'Università di Padova, membro del Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto*

Giorgia Ducolin, *medico legale, già presidente del Comitato etico per la pratica clinica dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea*

Luisa Dudine, *psicologa e psicoterapeuta, componente Nucleo Etico per la Pratica Clinica ASU Giuliano Isontina*

Vincenzo Durante, *ricercatore di Diritto Privato, già componente del Comitato etico per la pratica clinica pediatrica a valenza regionale (c/o Azienda Ospedaliera di Padova)*

Stefania Facchin, *Ufficio Formazione - Istituto Oncologico Veneto IRCCS Padova, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica nel medesimo Istituto*

Carla Faralli, *professoressa emerita di filosofia del diritto, Università di Bologna*

Marta Fasan, *assegnista di ricerca di diritto pubblico comparato, Università di Trento*

Alessandra Feltrin, *psicologa, psicoterapeuta, responsabile UOSD Psicologia Ospedaliera Istituto Oncologico Veneto - IRCCS Padova, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica nel medesimo Istituto*

Gilda Ferrando, *professore ordinario f.r. di Diritto privato dell'Università di Genova, già componente del CNB*

Massimo Foglia, *professore associato di diritto privato, Università degli studi di Bergamo*

Vittorio Franciosi, *medico oncologo, presidente Centro di Bioetica "Luigi Migone" di Parma, membro del CET Area Vasta Nord Emilia-Romagna*

Lorena Forni, *ricercatrice di Filosofia del diritto, giurista e bioeticista, Università di Milano - Bicocca; componente del Comitato per l'Etica di Fine vita (CEF) di Milano*

Sergio Fucci, *vice direttore rivista Decidere in Medicina, componente CEF - Comitato Etico Fine Vita presso Vidas. Milano, già consigliere Corte Appello Milano*

Patrizia Funghi, *esperta in bioetica, componente Comitato per l'etica nella clinica dell'AOU Senese e del CET Area Vasta Sud Est Toscana*

Paolo Gaggero, *professore ordinario di diritto dell'economia, Sapienza Università di Roma*

Barbara Gagliardi, *professoressa associata di diritto amministrativo, Università di Torino*

Silvia Galvan, *medico palliativista, ULSS 2 Marca Trevigiana*

Michele Gangemi, *vicepresidente Comitato etico territoriale Area Sud ovest Veneto*

Luigi Gaudino, *professore associato di diritto privato comparato, Università di Udine*

Giuseppe Giaimo, *professore ordinario di diritto privato comparato, Università di Palermo*

Alberto Giannini, direttore U.O. Anestesia e Rianimazione Pediatrica, ASST Spedali Civili di Brescia; responsabile del Comitato Etico della SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva)

Francesca Giardina, professore ordinario di diritto privato a riposo Università di Pisa, già coordinatrice del Comitato per l'etica clinica dell'Azienda ospedaliero-universitaria pisana

Paolo Girardi, ricercatore a tempo determinato (lettera B), Università Ca' Foscari di Venezia, membro del Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto

Carlos Antonio Agurto Gonzáles, professore dell'Universidad Nacional Mayor de San Marcos (Perù)

Michele Graziadei, ordinario di diritto privato comparato, Università di Torino

Giorgio Gualandri, direttore servizio di Medicina legale e Bioetica dell'AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Mariella Immacolato, medico legale, componente Comitato per l'etica nella clinica Az.Usl.Toscana Nord Ovest

Donata Lenzi, membro Comitato etica clinica di Reggio Emilia

Roberto Leone, presidente Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto

Andrea Lomi, medico legale, Ph.D. in Bioetica Giuridica e Filosofia del Diritto, Genova

Paolo Malacarne, medico rianimatore, membro Comitato Etica Clinica Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Andrea Mancini, specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Adelmo Manna, professore emerito di diritto penale nell'Università di Foggia

Manuela Mantovani, professore ordinario di Diritto privato nell'Università di Padova

Alberto Manzoni, cultore diritto privato

Martina Maraffon, medico palliativista, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'AULSS 6 Euganea

Anna Rosa Marchetti, medico di Medicina Generale; CET Area Nord Veneto

Maria Rosaria Marella, professoressa ordinaria di diritto privato nell'Università di RomaTre

Francesca Marin, professoressa associata di Filosofia morale presso l'Università di Padova, membro del Comitato Etico per la Pratica Clinica (CEPC) Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova

Massimo Martelloni, *presidente del Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Firenze*

Amelia Marzano, *Comitato scientifico Casa hospice cima verde, Trento*

Davide Mazzon, *medico anestesista rianimatore, Direttore i.q. Anestesia e Rianimazione Ospedale di Belluno*

Pietro Minuz, *professore ordinario di Medicina Interna, Università di Verona*

Giuseppe Moretto, *neurologo, Verona*

Adriana Negrisolò, *rappresentante dei pazienti Comitato Etico Territoriale Nord Est Veneto*

Luciano Olivero, *professore associato di diritto privato, Università di Torino*

Cinzia Omiciuolo, *medico geriatria ospedale di Feltre, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda Ulss1 Dolomiti*

Luciano Orsi, *medico rianimatore e palliativista*

Luigi Pais dei Mori, *infermiere legale, Studio di Infermieristica Legale Pais, Belluno*

Laura Palazzani, *ordinario di filosofia del diritto LUMSA*

Vincenza Palermo, *presidente nazionale della Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie - COMLAS, professore a.c. di Medicina legale nell'Università di Torino, già membro del Comitato Etico dell'ASL9 d'Ivrea ed interaziendale delle ASL Nord Est di Torino*

Giuseppa Palmeri, *professoressa ordinaria di diritto privato comparato, Università di Palermo*

Elena Pariotti, *professoressa ordinaria in Filosofia del diritto, Università di Padova*

Renzo Pegoraro, *bioeticista, già presidente del Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica dello IOV di Padova; membro del Comitato Etico per la Pratica Clinica della AUSL 5 di Rovigo*

Tiziana Pegoraro, *infermiera, membro del Comitato etico per la pratica clinica dell' Azienda ULSS 6 Euganea*

Roberta Perin, *medico palliativista ULSS 2 Marca Trevigiana*

Barbara Pezzini, *professoressa ordinaria di diritto costituzionale, Università di Bergamo*

M. Antonella Piga, *medico legale nell'Università degli Studi di Milano*

Alessandra Pisu, *professoressa associata di diritto privato, Università di Cagliari*

Paola Ponton, *psicologa psicoterapeuta, presidente Comitato Etico per la Pratica Clinica (NEPC) ASUFC (Prov. UD) e IRCCS Burlo Garofolo*

Corinna Porteri, *responsabile Unità di Bioetica, IRCCS Fatebenefratelli, Brescia*

Teresa Pasquino, *professoressa ordinaria di diritto privato, Università di Trento*

Ludovica Poli, *professoressa associata di diritto internazionale, Università degli Studi di Torino*

Ildo Polidoro, *medico legale, Pescara*

Rosalba Potenzano, *ricercatrice di diritto privato comparato, Università degli studi di Palermo*

Debora Provolo, *professoressa associata di diritto penale, Università di Padova, componente del Comitato etico per la pratica clinica dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea*

Antonio Quaranta, *medico legale, componente Comitato Etico Territoriale Nord-Est Veneto*

Andrea Righetti, *pediatra, membro del Comitato Etico Territoriale Centro-Est Veneto*

Silvio Riondato, *già ordinario di diritto penale nell'Università degli Studi di Padova*

Loreta Rocchetti, *medico di famiglia in quiescenza, PhD Santé Publique Bioéthique, Coordinatrice Comitato Scientifico Fondazione Hospice Trentino onlus*

Daniele Ruggiu, *professore associato di Teoria generale del diritto dell'Università di Padova*

Francesca Salvadori, *assistente sociale presso Centrale Operativa Territoriale del Distretto di Belluno, componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti*

Elio Santangelo, *specialista in medicina legale e delle assicurazioni*

Claudio Scognamiglio, *professore ordinario di diritto civile, Università degli Studi di Roma Tor Vergata*

Sandro Spinsanti, *direttore Istituto Giano per le Medical Humanities*

Elettra Stradella, *professoressa associata di Diritto pubblico comparato del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, componente comitato per l'etica nella clinica az.usl Toscana Nord Ovest, componente Comitato Etico Territoriale (CET) della Regione Toscana - CEAVNO*

Veronica Strini, *infermiere pediatrico, UOSD Progetti e Ricerca Clinica, Azienda Ospedale Università Padova, membro del Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto*

Francesca Succu, *presidente Associazione per l'Amministrazione di sostegno, Veneto*

Daniela Tarquini, *neurologa, Roma*

Ines Testoni, *professoressa ordinaria di Psicologia sociale, direttrice del Master in Death Studies & The End of Life, Università degli Studi di Padova*

Gianni Tognoni, *medico, Fondazione Basso, Roma*

Marta Tomasi, *professoressa associata di diritto costituzionale comparato, Università di Trento; Vicepresidente del Comitato Etico Territoriale della Provincia Autonoma di Trento per le sperimentazioni cliniche; Componente del Comitato etico provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano*

Carla Tonin, *Dottore di ricerca in Giurisprudenza*

Gianluca Trifirò, *professore ordinario di Farmacologia, Università di Verona*

Marco Tuono, *professore a contratto di Etica della comunicazione presso l'Università degli Studi eCampus*

Alessandra Turrin, *infermiera, coordinatrice del Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Padova, sede didattica di Feltre e componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell' Azienda ULSS I Dolomiti*

Silvia Tusino, *ricercatrice in Filosofia morale, Università di Padova; vicepresidente vicario del Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto*

Ilaria Vacca, *caporedattrice Osservatorio Malattie Rare, già componente del Comitato Regionale di Bioetica del Veneto*

Danila Valenti, *direttrice Dipartimento dell'Integrazione e direttrice UOC Rete delle Cure Palliative AUSL di Bologna, componente del Comitato per l'Etica Clinica della Regione Emilia Romagna*

Alessandro Valle, *Direttore sanitario. Fondazione FARO ETS Torino*

Francesca Venturini, *vicepresidente Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto, Direttore UOC Farmacia Azienda Ospedale - Università Padova*

Marco Vergano, *medico anestesista rianimatore, Ospedale S. Giovanni Bosco, Torino; Sezione di Bioetica SIAARTI*

Vittorina Zagonel, *oncologo, già direttore Dipartimento Oncologia IOV, IRCCS, Padova, Membro del Comitato Etico Territoriale Nord-Est Veneto*

Nereo Zamperetti, *medico rianimatore e palliativista, componente Comitato etico SIAARTI*

Diana Zarantonello, *medico specialista in nefrologia*

Paolo Zatti, *professore emerito di Diritto privato dell'Università di Padova*

Silvia Zullo, *professoressa associata di filosofia del diritto e bioetica, Università di Bologna*